FORMAT

DELL' UNITÀ DI APPRENDIMENTO

Comprendente:

UDA
CONSEGNA AGLI STUDENTI
PIANO DI LAVORO
SCHEMA RELAZIONE INDIVIDUALE
RUBRICHE VALUTATIVE

Utilizzando questo schema molto conosciuto, perché è stato veicolato dai dirigenti tecnici nei corsi di formazione regionali,

otterrete una guida per progettare una unità del programma, in modo sistemico e utilizzando metodologie innovative.

Oltre alla parte progettuale, troverete la consegna allo studente, e la relazione che lo studente dovrà scrivere alla fine per ripercorrere il proprio processo di ragionamento per arrivare alla soluzione

Formazione Laboratorio 1

Innovazione della Didattica delle discipline, buone pratiche metodologiche, e valutazione didattica degli apprendimenti, finalizzati alla motivazione ad apprendere.

Formatore: prof.Emanuele Poli

Lavoro di gruppo svolto da:

Bordignon Gloria Giannetti Laura Minardi Claudio 23 marzo 2024

UDA

UNITA' DI APPRENDIMENTO				
Denominazione	Il sitting Volley: quando la pallavolo diventa inclusiva			
Compito autentico / Prodotti	Saper effettuare una partita di sitting volley conoscendo il regolamento sportivo coinvolgendo gli alunni con disabilità			
_	hiave (e relative competenze urali, sociali, metodologiche)	Evidenze osservabili		
Imparare ad imparare		Consolidare i valori sociali dello sport e conseguire gli strumenti generali, teorici e pratici, per una buona preparazione motoria.		
Progettare		Acquisire la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.		
Comunicare		Maturare un atteggiamento positivo e responsabile verso uno stile di vita sano e attivo.		
Collaborare e partecipare		Cogliere le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti.		
Agire in modo autonomo e responsabile		Capacità di lavorare in gruppo		
Risolvere problemi		Capacità di comprendere situazioni problematiche a livello motorio		
Individuare collegamenti e relazioni		Collaborazione tra pari e inclusione di alunni con disabilità		
Acquisire ed interpreta	re l'informazione			
Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)		Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)		
Realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta e conoscerne le componenti (anche dal punto di vista teorico)		Conoscere e approfondire lo sport con regole adattate alla disabilità.		
aspetti generali e spec individuali e di gruppo	applicare efficacemente gli ifici di determinate discipline	Applicare semplici strategie privilegiando la componente educativa, lo spirito di collaborazione e di condivisione.		
Assumere comportamenti responsabili per la sicurezza propria ed altrui e per il mantenimento del proprio stato di salute		Saper gestire la propria persona nel gruppo.		
Attuare relazioni positiv	ve rispettando le diversità.	Saper progettare esperienze comuni.		

	UNITA' DI APF	PRENDIMENTO	
Padroneggiare le proprie competenze motorie e utilizzarle efficacemente in un approccio strategico di squadra e di classe.		Sviluppo della motricità globale ed analitica attraverso esperienze di gioco e di avviamento alla pratica sportiva.	
	ologia specifica delle scienze	Saper aiutare e farsi aiutare.	
	perlo applicare al contesto.		
Utenti destinatari	Classi Biennio		
Fasi di applicazione (attività)	 - 1^ fase: Brainstorming - Presil campo, i ruoli. - 2^ fase: Introduzione ai fonda riguardo le varie tecniche di ese - 3^ fase: Discussione guidata più consapevoli dei vantaggi inspositivi sia dal punto fisico che ese - 4^ fase:Gli alunni sono invitati 	e riflessione sullo sport allo scopo di rendere gli alunni siti nella pratica di tale disciplina, esaminando gli aspetti	
Tempi	8 lezioni da due ore ciascuna		
Esperienze attivate (cosa fa l'allievo)	 Mettersi in gioco in situ Evolvere nelle esercita: Dare il proprio contribu: Conoscere il regolamei Coinvolgere ed essere Lavoro a coppie e picco 	·	
Metodologia (cosa fa il docente)	Lezione frontale, Brainstorming Solving,	, Learning by Doing, Discussione Guidata, Problem	
Risorse umane interne esterne	Risorse interne: docente Scienz Bordignon Gloria, docente di Sc Risorse esterne: interventi aller	•	
Strumenti	Materiali e attrezzature sportive palloni omologati idonei alla pra Materiale multimediale: youtube	atica del minivolley, cerchi, tappetini	
Valutazione		varie fasi costituiranno momenti di verifica. rare individuale e in gruppo, la partecipazione, il inclusione.	

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per "consegna" si intende il documento che il docente presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definii, tenendo presente anche i criteri di valutazione.

1^ nota: il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^ nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono "oltre misura" ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^ nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel "prodotto", ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA: Il sitting Volley: quando la pallavolo diventa inclusiva

Cosa si chiede di fare:

- partecipare attivamente alle lezioni di scienze motorie riguardanti il sitting volley.
- creare squadre di sitting volley coinvolgendo gli alunni con disabilità
- conoscere il regolamento del sitting Volley.
- imparare ad arbitrare una partita di sitting Volley

In che modo: lavoro di gruppo

Quali prodotti: creare e partecipare un torneo di Sitting Volley formando almeno 4 squadre.

Che senso ha: praticare uno sport di squadra inclusivo applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche ed impegnarsi a collaborare all'interno di un gruppo facendo emergere le proprie potenzialità.

Tempi: 8 lezioni da due ore ciascuna

Risorse: Libro di testo in formato digitale, materiale prodotto dal docente, videolezioni su YouTube, presentazione power point, palloni e campo da sitting volley

Criteri di valutazione:

- Griglie di valutazione dell'esecuzione dei fondamentali individuali; rubriche di valutazione per la tattica di gioco.
- Griglie di osservazione degli atteggiamenti durante il lavoro in coppia e di gruppo.
- Schede di autovalutazione e peer-tutoring.

PIANO DI LAVORO Unità di Apprendimento

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Il sitting Volley: quando la pallavolo diventa inclusiva

Coordinatore: Claudio Minardi

Collaboratori: Gloria Bordignon e Laura Giannetti

PIANO DI LAVORO UDA SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività (cosa fa lo studente)	Metodologia (cosa fa il docente)	Esiti	Tempi	Evidenze per la Valutazione	Strumenti per la valutazione
1 Fase	Presentazione del Sitting Volley: la storia, le regole di gioco, il campo, i ruoli.	Brainstormin g	Condivisione degli obiettivi	1 lezioni da due ore	Consolidare i valori sociali dello sport e conseguire gli strumenti generali, teorici e pratici, per una buona preparazione motoria;	Interesse e curiosità dimostrati dagli alunni
2 Fase	Introduzione ai fondamentali di gioco con il supporto audio-video illustrativi riguardo le varie tecniche di esecuzione.	Lezione frontale in classe	Individuazione del prodotto e della sua valenza culturale	1 lezioni da due ore	Consolidare i valori sociali dello sport e conseguire gli strumenti generali, teorici e pratici, per una buona preparazione motoria;	Schede di autovalutazion e e peer-tutoring.
3 Fase	Pratica guidata e riflessione sullo sport allo scopo di rendere gli alunni più consapevoli dei vantaggi insiti nella pratica di tale disciplina, esaminando gli aspetti positivi sia	Learning by doing	Relazionarsi positivamente con il gruppo rispettando le diverse capacità, le esperienze pregresse, le caratteristiche personali	3 lezione da due ore	Maturare un atteggiamento positivo e responsabile verso uno stile di vita sano e attivo.	Schede di osservazione e peer-tutoring.

	dal punto fisico che da quello psicologico e sociale.					
4 Fase	Gli alunni sono invitati a giocare mettendo in pratica i fondamentali già appresi durante le lezioni di pallavolo, utilizzando il regolamento del Sitting Volley.	Learning by doing	Padroneggiare le proprie competenze motorie e utilizzarle efficacemente in un approccio strategico di squadra e di classe.	3 lezioni da due ore	Acquisire la consapevolez za della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.	Griglie di valutazione dell'esecuzion e dei fondamentali individuali; rubriche di valutazione per la tattica di gioco.

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT (SVILUPPO DEI TEMPI)

	Tempi				
Fasi	META' MARZO (da giorno 15 a giorno 30)		APRILE (da giorno 1 al giorno 20)	APRILE-MAGGIO (da giorno 20 al giorno 15)	
1	Presentazione del Sitting Volley: la storia, le regole di gioco, il campo, i ruoli.				
2		Introduzione ai fondamentali di gioco con il supporto audio-video illustrativi riguardo le varie tecniche di esecuzione.			
3			Pratica guidata e riflessione sullo sport allo scopo di rendere gli alunni più consapevoli dei vantaggi insiti nella pratica di tale disciplina, esaminando gli aspetti positivi sia dal punto		

CA PER COMPETENZE: FORMAT UDA Pag 6 di 9
--

		fisico che da quello psicologico e sociale.	
4			Gli alunni sono invitati a giocare mettendo in pratica i fondamentali già appresi durante le lezioni di pallavolo, utilizzando il regolamento del Sitting Volley

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente AUTOVALUTAZIONE

RELAZIONE INDIVIDUALE

Descrivi il percorso generale dell'attività

Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu

Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte

Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento

Cosa devi ancora imparare

Come valuti il lavoro da te svolto

RUBRICA VALUTATIVA DI PROCESSO

Indicazioni di lavoro

Prendere in visione i livelli di competenza come vengono descritti nella certificazione delle competenze del modello MIUR e l'esempio riportato sotto.

Descrivere i livelli di competenza attesi per ciascuna evidenza che si intende valutare.

Livelli di certificazione delle competenze (modello primo ciclo e secondaria primo grado)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Livelli di certificazione delle competenze (modello biennio obbligo, DM 139/2007)

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note,
	mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e
	sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

STRUMENTI DI DIDATTICA PER COMPETENZE: FORMAT UDA		Pag 8 di 9
---	--	------------

B – Intermedio	lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
D – Iniziale*	Proposta:
"livello base non raggiunto"	Se guidato , lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

^{*} la definizione "iniziale" non è presente nel modello ministeriale che usa la formula "livello base non raggiunto"; nel processo di valutazione formativa **in itinere**, si propone però un livello iniziale, in analogia con il modello di certificazione del primo ciclo.